

GIOVANI GESTI DI MEMORIA: RADICI PER IL FUTURO

Il progetto **"GIOVANI GESTI DI MEMORIA"** è la libera espressione dell'Amministrazione Comunale di **Supersano**, in partenariato con **Casarano e Ruffano**, di dar voce ai giovani attraverso la scoperta del proprio territorio, permettendo ai "custodi della conoscenza" ossia agli anziani la trasmissione e la condivisione del passato per agevolare il futuro.

"GIOVANI GESTI DI MEMORIA" prevede la realizzazione di tre **"Centri di Aggregazione, Informazione & Orientamento Giovanile"** punto di incontro di giovani talenti per lo studio, la raccolta, la diffusione e la valorizzazione delle conoscenze culturali ed artistiche del proprio territorio. La realizzazione di un contenitore culturale, soprattutto per i comuni di Supersano e Ruffano, rappresenta un primo tassello concreto e duraturo per la lotta alla dispersione ed al disagio giovanile. Per Casarano, invece, il contenitore rappresenta la valorizzazione e la riscoperta di un luogo simbolo dell'attività economica passata del paese da dedicare alle attività artistiche prodotte dal futuro (i giovani).

Il **VALORE AGGIUNTO** del progetto **"GIOVANI GESTI DI MEMORIA"** risiede nella creazione di tre centri per un solo **PROGETTO PILOTA** volto a riscoprire da un lato le identità perdute e custodite attraverso i racconti degli anziani (primo passo per il confronto tra generazioni e lo scambio di conoscenze) e dall'altro lato uno studio, insieme alle vecchie generazioni, dell'evoluzione politica e dell'identità politica mutata negli anni. Saranno anche affrontate le **problematiche di tipo politico attuale**, organizzando incontri con i giovani, la cittadinanza attiva ed i politici per discutere sulle modalità e termini con cui la **politica locale** intende continuare a dare un contributo verso questa ricerca e verso le politiche giovanili. In questa maniera sarà **stimolata la partecipazione giovanile alla vita politica-amministrativa** partendo dalla trattazione dei temi rievocati dalla MEMORIA DEL POSTO e man mano provocando le parti sociali, economiche e soprattutto politiche verso un dibattito che veda i giovani protagonisti principali dello sviluppo politico locale.

I centri saranno dei **contenitori modulari**, con caratteristiche sinergiche sui tre territori comunali, sviluppati secondo le seguenti direttrici:

1. **RAPPORTO ANZIANI E GIOVANI ED AZIONI DI POLITICA GIOVANILE:** sviluppo di sinergie tra il mondo anziano e quello dei giovani per lo scambio delle conoscenze alla pari e per l'applicazione di metodologie ludiche per permettere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. In particolare, si proporrà l'interazione dei giovani per apprendere mestieri e conoscenze in via di declino dalla fonte "anziani"; in compenso i giovani avvicineranno gli anziani al mondo delle nuove tecnologie e delle nuove modalità espressive attraverso la realizzazione di attività artistiche e creative che otterranno come effetto secondario l'intrattenimento della fascia anziana ed il divertimento di quella giovanile. Particolare riguardo sarà posto sulla programmazione e realizzazione di politiche attive giovanili;
2. **AMBIENTE (CONOSCENZA STORICA E TERRITORIALE - IDENTITA'):** l'individuazione e la rivalutazione delle conoscenze detenute dalla popolazione anziana rappresentano il primo passo per la ricostruzione dell'identità comunale avente come fine ultimo il rafforzamento del senso di appartenenza e dell'identità di ogni giovane; Le identità perdute sono il primo vero passo verso l'avvio di una politica di **marketing urbano** che, per essere lanciata ha bisogno prima di tutto di ritrovare le proprie radici.
3. **ARTE E CULTURA E TEMPO LIBERO (EVENTI ED EXPO):** come già accennato, gli eventi artistici saranno pensati e realizzati seguendo la strategia di recupero e rivalutazione delle conoscenze identitarie. La funzione ludica e ricreativa avrà effetti sull'intero territorio grazie al coinvolgimento dei giovani, degli anziani e delle associazioni;
4. **AZIONI DI SVILUPPO (CORSI E INCONTRI PER I GIOVANI):** realizzazione di corsi formativi per lo sviluppo tecnologico, il recupero degli antichi mestieri artigiani,

realizzazione di materiale grafico ed audiovisivo per la conservazione e promozione turistica del territorio;

5. **DIPENDENZE (DIBATTITI E INFORMAZIONI SULLE PROBLEMATICHE GIOVANILI):** particolare attenzione sarà dedicata al dibattito sulle varie forme di dipendenza giovani (in particolare tossicodipendenza ed alcolismo) in quanto problematiche diffuse nei diversi territori nonché presentazione di proposte e soluzioni alle parti politiche territoriali (anche attraverso il coinvolgimento degli istituti scolastici);

L'orientamento strategico del PROGETTO PILOTA "MEMORIA POLITICA" verso lo scambio generazionale e lo studio dell'identità sociale e politica del proprio territorio nasce da una strategia di utilità sociale e di crescita ideologica e politica del territorio.

L'utilità sociale degli interventi attraverso l'azione attiva ed immediata dei giovani dei comuni oggetto di intervento per poi raggiungere, nel medio periodo, i giovani del bacino territoriale confinante. Le azioni, sui tre centri, coordinate dalla strategia progettuale di base per la riscoperta e la valorizzazione del sapere custodito dagli anziani, prevede per ogni comune i seguenti obiettivi:

- **Per Supersano** ci si propone la diffusione della cultura dello **"stare insieme per fare"** e **dell'analisi identitaria** del proprio territorio attraverso le attività artistiche (laboratori artigiani e laboratori per il carnevale) con il coinvolgimento diretto degli anziani;
- **Per Ruffano** ci si propone come luogo di **conservazione ed elaborazione dell'antico sapere**, della valorizzazione locale e della promozione sul territorio;
- **Per Casarano** ci si propone la rinascita operativa di un **luogo simbolo** dell'attività casarane a simbolo della riscoperta e della valorizzazione artistica degli antichi mestieri ormai scomparsi.

Lo **scambio generazionale**, punto di forza del progetto, ha già dimostrato negli anni precedenti la propria fattibilità ed è emerso con forza durante gli incontri propedeutici alla progettazione del piano. La **possibilità di esprimersi** è la richiesta univoca di due fasce generazionali per tutto il territorio molise, per i comuni di Supersano e Ruffano, dall'inadeguatezza delle strutture e dalla ridotta dimensione mentre, per Casarano, è determinata dalla più ampia dimensione e dalla carenza di strutture realmente aggregative.

Identità territoriale, condivisione del sapere, apprendimento lungo tutto l'arco della vita in uno scambio alla pari, coinvolgimento politico attivo sono questi gli elementi che contraddistinguono l'**innovatività** del progetto "GIOVANI GESTI DI MEMORIA" che si propone come incubatore progettuale di un nuovo stile di vita, di una nuova utilità sociale realizzata dallo stesso tessuto sociale.